

**LA CORSA.** Sabato partirà da Pralboino l'evento commemorativo

# Trofeo Foresti, motori e ricordi in un week-end di amicizia

Sei edizioni con un unico grande denominatore comune: la voglia di stare in compagnia ricordando due persone, Guido Foresti ed Elda Scalvenzi, che nel mondo dell'automobilismo storico erano decisamente ben volute. È questo il grande obietti-

vo del Trofeo Foresti che sabato e domenica, con partenza e arrivo a Pralboino, porterà un centinaio di equipaggi lungo le strade della Bassa bresciana senza trascurare scenografici passaggi nel Piacentino e nel Cremonese, da sempre zone dove la passio-

ne per l'automobilismo è decisamente radicata. «Ho scelto di non cambiare nulla del percorso - sottolinea Eugenio Piccinelli, cognato di Guido Foresti e presidente del comitato organizzatore - perché lo scorso anno siamo stati sfortunati con il meteo e

quindi, sperando di essere più fortunati in questa edizione, ho voluto riproporre un tragitto che secondo me può regalare grandi emozioni a tutti i concorrenti che scelgono la nostra gara sia per l'armonia che la caratterizza sia come banco di prove in vista di gare più lunghe e impegnative».

**SALVAGUARDANDO** una tradizione che ha sempre accompagnato il Trofeo Foresti, anche quest'anno ai primi tre sa-



Il trofeo è nato per ricordare Guido Foresti ed Elda Scalvenzi

rà assegnata una scultura realizzata dagli studenti dell'H-demia Santa Giulia. «Arte e automobilismo non sono così distanti - sottolinea il direttore dell'istituto cittadino Riccardo Romagnoli - e le auto d'epoca sono una delle massime espressioni artistiche e di design. Per l'occasione proporremo anche una scultura realizzata da un carcerato all'interno di un progetto che il nostro docente Agostino Ghilardi ha portato avanti in carcere». • **D.BO.**